

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Cisal: stampa</b>				
29	Il Sole 24 Ore	17/07/2018	ENASARCO, TRASPARENZA CERCASI	3
29	Il Sole 24 Ore	17/07/2018	LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA PER L'ITALIA DI DOMANI	4
9	Corriere dell'Umbria	17/07/2018	UMBRIA MOBILITA' SENZA UN EURO, SLITTA LA QUATTORDICESIMA	6
27	Giornale di Sicilia	17/07/2018	POSTE, STOP AL LAVORO STRAORDINARIO: DISAGI PER UN MESE	7
11	Il Mattino	17/07/2018	TRASPORTI, WEEK-END A RISCHIO FS, ITALO, ENAV: SCIOPERO DI 24 ORE	8
39	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	17/07/2018	UMBRIA MOBILITA', SALTANO LE QUATTORDICESIME	9
3	Il Tirreno	17/07/2018	INSERTO - CONSULENTI E POSTINI PER POSTE ITALIANE ANCHE IN TOSCANA	10
6	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	17/07/2018	UMBRIA MOBILITA' DI NUOVO NELLA BUFERA STAVOLTA SALTANO LE QUATTORDICESIME	11
35	La Nuova Periferia Settimo Torinese	17/07/2018	I TRASPORTI AL CENTRO DEL DIBATTITO	12
36	La Voce di Settimo e Dintorni	17/07/2018	TRASPORTI: FORZA ITALIA "DETTA" LA LINEA AL SINDACO FALCONE	13
<b>Rubrica Cisal: web</b>				
	24oreNews.it	17/07/2018	ALLARME INPS SU CANCELLAZIONE RIFORMA FORNERO	14
	24oreNews.it	17/07/2018	DIRIGENTI SCOLASTICI, TRA 6 GIORNI PARTE IL CONCORSO CHE FINIRA' TRA UN ANNO	16
	Fidest.wordpress.com	17/07/2018	ALLARME INPS SU CANCELLAZIONE RIFORMA FORNERO	17
	Fidest.wordpress.com	17/07/2018	DIPLOMATI MAGISTRALE: IL MIUR DEVE RISARCIRE LE MAESTRE LICENZIATE	18
	Fidest.wordpress.com	17/07/2018	DIRIGENTI SCOLASTICI, TRA 6 GIORNI PARTE IL CONCORSO CHE FINIRA' TRA UN ANNO	19
	Fidest.wordpress.com	17/07/2018	IN GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO DIGNITA'	20
	Umbrialeft.it	17/07/2018	UMBRIA MOBILITA', SINDACATI PRONTI A MANIFESTARE SOTTO I PALAZZI DELLE ISTITUZIONI	21
	Varesenews.it	17/07/2018	DAL CIELO AL CASELLO, AI TRENI: UN WEEKEND DI SCIOPERI	22
	Agenparl.eu	16/07/2018	SCUOLA, ANIEF: ASSUNZIONI, TRA PENSIONAMENTI E POSTI LIBERI GIA' 53MILA CATTEDRE LIBERE, ECCO PERCHE	23
	Anief.Org	16/07/2018	ASSUNZIONI, TRA PENSIONAMENTI E POSTI VACANTI GIA' 53MILA CATTEDRE LIBERE: ECCO PERCHE' ALLO STATO N	25
	Borsaitaliana.it	16/07/2018	ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MARTEDI' 17 LUGLIO	28
	Borsaitaliana.it	16/07/2018	ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MARTEDI' 17 LUGLIO -4-	29
	Borsaitaliana.it	16/07/2018	ECONOMIA E FINANZA: GLI ORARI DEL SENATO / MARTEDI'	30
	IlCirotono.it	16/07/2018	POLITICHE ATTIVE LAVORO, SECONDO INCONTRO CON SINDACATI	31
	Ilsecoloxix.it	16/07/2018	SCUOLA, TRA PENSIONAMENTO E POSTI LIBERI GIA' 53 MILA CATTEDRE LIBERE	32
	Ladiscussione.com	16/07/2018	SCUOLA: PENSIONI, ANIEF "INPS PENSI A RIVEDERE SUE PROCEDURE"	34
	Msn.com/it	16/07/2018	FINE SETTIMANA DI FUOCO PER I TRASPORTI: SCIOPERO IN VISTA ANCHE PER LE FERROVIE	35
	OrizzonteScuola.it	16/07/2018	IMMISSIONI IN RUOLO, ANIEF: GIA' DISPONIBILI 53MILA POSTI CHE CONVIENE ASSEGNARE TUTTI	36
	Quifinanza.it	16/07/2018	SCUOLA, TRA PENSIONAMENTO E POSTI LIBERI GIA' 53 MILA CATTEDRE LIBERE	38
	Repubblica.it	16/07/2018	SCUOLA, TRA PENSIONAMENTO E POSTI LIBERI GIA' 53 MILA CATTEDRE LIBERE	40
	RETEFIN.IT	16/07/2018	BONDENO (FE): SALTA IL SERVIZIO PRELIEVI DEL SANGUE IL SABATO E CAMBIAMENTI AL CUP DAL 23 LUGLIO	42
	Teleborsa.it	16/07/2018	SCUOLA, TRA PENSIONAMENTO E POSTI LIBERI GIA' 53 MILA CATTEDRE LIBERE	43

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>Cisal: web</b>			
	Themeditelgraph.it	16/07/2018	<i>SCUOLA, TRA PENSIONAMENTO E POSTI LIBERI GIA' 53 MILA CATTEDRE LIBERE</i>	44
	tuttoggi.info	16/07/2018	<i>UMBRIA MOBILITA', SLITTA PAGAMENTO QUATTORDICESIMA / SINDACATI PROTESTANO</i>	46
	Umbria24.it	16/07/2018	<i>UMBRIA MOBILITA', QUATTORDICESIME IN RITARDO. SINDACATI: «PRONTI A MANIFESTARE»</i>	48
	UmbriaOn.It	16/07/2018	<i>UM, QUATTORDICESIMA: «LA MISURA E' COLMA»</i>	50

# ENASARCO, TRASPARENZA CERCASI

## *Diversi delegati seppur presenti non partecipano all'elezione dei nuovi sindaci per protesta*

In occasione dell'assemblea dei delegati riunitasi a Roma lo scorso 4 luglio per eleggere il nuovo collegio sindacale Enasarco (secondo lo statuto 3 vengono eletti dall'assemblea, mentre il presidente viene nominato dal ministero del lavoro ed un altro membro dal Ministero delle finanze) molte sono state le voci di dissenso manifestate nei confronti del presidente Costa, in particolare relativamente alla modalità prescelta per la votazione (visto che l'attuale Regolamento Elettorale non definisce esattamente la procedura) che ha previsto la possibilità per ogni delegato di esprimere tre preferenze.

Considerando infatti pacifico che si dovesse esprimere una sola preferenza per procedere all'elezione dei tre più votati (più un supplente), del resto anche in analogia alla procedura adottata per le elezioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, 12 delegati non hanno votato alcun candidato per protesta, ritenendo che la modalità adottata non garantisca il rispetto dei principi di pluralità e democraticità fortemente voluti dai Ministeri vigilanti ed emersi quale risultato delle prime elezioni nella storia dell'Ente avvenute a Giugno 2016. Non solo, altri 9 delegati hanno voluto sottolineare ufficialmente al presidente come tutte le perplessità sulla attuale gestione manifestate nelle due riunioni precedenti non siano state ancora superate nel modo più assoluto, invitandolo ad intervenire subito in merito. Del resto nei giorni immediatamente precedenti, alcuni consiglieri di amministrazione - tra cui i due in quota Federagenti - dopo aver inutilmente richiesto al presidente di fare un passo indietro hanno scritto al Ministro Di Maio per chiedere un intervento manifestando tutte le loro perplessità sulle modalità di voto.

Per la cronaca, su 8 candidati a sindaco (7 per la carica effettiva, 1 unicamente per il posto da supplente) ben 46 votanti su 47 hanno indicato la stessa ter-

na di nomi e lo stesso supplente e, cosa singolare, le candidature risultate poi "vincenti" sono state tutte su proposta, a differenza dei non eletti che erano invece tutti sprovvisti di tale segnalazione. Ma c'è anche dell'altro.

Il CdA Enasarco ha recentemente deliberato a maggioranza l'istituzione di un "Disciplinare dei flussi informativi tra gli organi della fondazione" per regolamentare le modalità, termini e condizioni dello scambio di informazioni tra presidente, cda, assemblea dei delegati e collegio sindacale ed in particolare per definire una procedura finalizzata a garantire la conoscibilità delle delibere consiliari ai membri dell'Assemblea dei Delegati - nuovo organo istituito nel 2016 in occasione delle prime elezioni dell'ente - consentendo così agli stessi una adozione informata e consapevole delle decisioni.

Una richiesta del resto più volte presentata anche recentemente dai delegati, molti dei quali lamentavano infatti una scarsa trasparenza informativa ed un mancato coinvolgimento da parte della presidenza nelle scelte della Fondazione, dalla quale è scaturito un ampio dibattito in Cda, visto anche che le questioni sottoposte alla valutazione del Consiglio di Amministrazione potrebbero talvolta presentare caratteristiche di riservatezza e delicatezza (ad esempio in tema di investimenti finanziari) la cui diffusione potrebbe comportare alcune problematiche per la Fondazione.

A maggioranza quindi il cda ha deliberato l'adozione di un prospetto di sintesi contenente la data dell'adunanza, i nominativi dei componenti presenti, l'ordine del giorno e, per ciascuna deliberazione assunta, una breve sintesi delle motivazioni alla base della decisione ed il testo del deliberato, riservandosi peraltro la possibilità di valutare ed eventualmente escludere la pubblicazione di delibere o di parti di esse, specificando nell'ambito di ciascuna seduta le delibe-

razioni o parti di esse che non possono essere oggetto di informativa nei confronti dei delegati.

I rappresentanti della Federagenti - e non solo loro - hanno votato contro l'adozione di questo disciplinare ritenendolo del tutto insoddisfacente in quanto troppo sintetico ed anzi chiedendo che ai delegati venisse fornito lo stesso materiale a disposizione dei consiglieri di amministrazione (ovverosia memoria introduttiva e relativi allegati, proposta iniziale di delibera, verbale di riunione e delibera finale). Questo perché i delegati, per le competenze loro attribuite da Statuto - tra cui ad esempio approvare i bilanci consuntivo e preventivo dell'ente e deliberare le azioni di responsabilità nei confronti dei componenti gli organi della Fondazione - avrebbero tutto il diritto a ricevere una informazione fruibile, piena e trasparente, per avere contezza di come il cda lavora e come arriva al deliberato, mentre la soluzione adottata non sembra soddisfare per nulla tali requisiti. Inoltre per quanto riguarda ipotizzati vincoli di riservatezza per particolari materie, queste ultime per chiari motivi di opportunità avrebbero potute essere individuate a priori e non volta per volta, e comunque il relativo materiale sarebbe potuto arrivare ai delegati comunque, seppur in tempi successivi. Considerazione tanto più valida, visto che il Disciplinare prevede che il prospetto di sintesi delle deliberazioni sia pubblicato senza indicazione di elementi idonei ad identificare soggetti o fatti rientranti nell'ambito di tutela del Codice della Privacy.

Per la Federagenti l'impressione che se ne ricava di questo disciplinare è che si tratti dell'ennesima occasione persa per la Fondazione di passare dagli slogan ai fatti e di aggiungere elementi di reale trasparenza in un ambito gestionale che da questo punto di vista potrebbe sicuramente migliorare ancora molto.

# La contrattazione collettiva per l'Italia di domani

## ANPIT presenta a Milano il nuovo CCNL Marketing

Si è svolto lo scorso venerdì 29 Giugno a Milano l'evento "LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA PER L'ITALIA DI DOMANI", organizzato da ANPIT. L'obiettivo dell'incontro, svoltosi presso l'Adi Hotel a pochi metri di distanza dal Mi.Co dove era in programma il Festival del Lavoro che ha visto sempre l'Anpit protagonista come sponsor e presente alla manifestazione con uno stand e diversi delegati, era quello di presentare il nuovo CCNL Marketing Operativo sottoscritto dall'associazione datoriale insieme alla **CISAL**, sindacato dei lavoratori membro del Cnel.

Il convegno si è tenuto in un momento molto confusionario in virtù della news ad opera dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro circa la questione rappresentatività, che ovviamente ha assunto un ruolo centrale anche nel dibattito in sala. Il convegno si è aperto con la lettura, da parte del moderatore dell'incontro Daniele Saponaro, della lettera di saluto da parte del Sottosegretario al Ministero del Lavoro Claudio Durigon. Nel testo il Sottosegretario ha parlato del tema della rappresentatività e dei contratti nazionali facendo chiarezza definitivamente rispetto alle polemiche dei giorni precedenti, sottolineando i meriti della contrattazione portata avanti da Anpit e **Cisal**: *"In questi anni avete stipulato, nel pieno rispetto delle leggi vigenti e della costituzione, una contrattazione collettiva nazionale con la **Cisal** (confederazione sindacale dichiarata comparativamente più rappresentativa dalla Presidenza del consiglio dei ministri e membro del Cnel) che ha saputo guardare con grande attenzione alle evoluzioni del sistema economico nazionale e globale e conseguentemente alle evoluzioni normative, offrendo un contributo im-*

*portante al sistema delle relazioni industriali"*, uno dei passaggi salienti del testo.

Al padrone di casa Marco Furnari Vice Presidente di Anpit Lombardia il compito di introdurre, presentando tutte le categorie interessate a questa disciplina: dal merchandising all'allestimento degli spazi espositivi all'interno di strutture commerciali, dalle ricerche di mercato ai sondaggi di opinione passando per il telemarketing, le televendite, e le agenzie pubblicitarie, incluse tutte quelle attività preliminari e complementari al facchinaggio presso ditte commerciali inerenti al settore e l'organizzazione e gestione di congressi, esposizioni, mostre e fiere.

Con l'intervento del consigliere nazionale Gianni Mignozzi si è subito scesi nella specifica applicazione del contratto, nato dalla necessità di normare una tecnica di promozione commerciale sempre più diffusa nel settore della grande distribuzione organizzata e specializzata, e che ormai coinvolge più di 50.000 lavoratori, e di colmare il vuoto lasciato dalle forme contrattuali che in questi decenni hanno regolato i rapporti di lavoro senza riuscire a soddisfare le determinate esigenze di questi particolari servizi.

Mignozzi ha analizzato i dettagli del contratto e le diverse discipline previste per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato, sia parziale che a tempo pieno, e per lo svolgimento di mansioni di carattere discontinuo o intermittente, concentrandosi inoltre sulla questione, molto dibattuta anche nella tre giorni del Festival del Lavoro, della rappresentatività. Argomento questo ripreso e approfondito dall'avvocato Flavio Vincenzo Ponte, docente presso l'Università della Calabria, il quale ha chiarito questo controverso tema con un

focus specifico sull'articolo 51 D.LGS. n. 81/2015, illustrando i reali destinatari e obiettivi di questa norma.

Nella seconda parte del convegno si è dato vita ad un confronto tra le due parti sottoscrittrici del CCNL Marketing operativo: da una parte Francesco Catanese, membro del Consiglio Nazionale dell'Anpit, in rappresentanza dell'associazione datoriale, e dall'altra Vincenzo Caratelli, Segretario Generale **Cisal** Terziario, per la controparte sindacale.

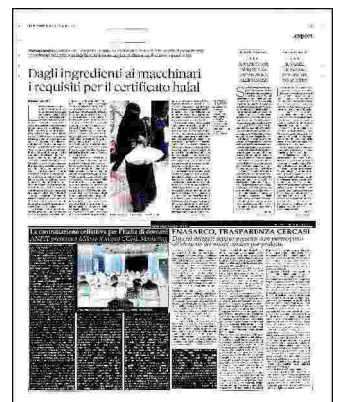
E' stata l'occasione per declinare il rapporto tra associazione di categoria e sindacato ai giorni d'oggi, secondo le esigenze dei titolari e dei dipendenti in un'ottica di superamento di questo eterno rapporto conflittuale.

A conclusione della seconda parte e a suggello di quanto precedentemente trattato, considerando anche il riferimento di Catanese e Caratelli all'applicazione dell'art. 46 della Costituzione e quindi al tema della partecipazione, la relazione del professor Paolo Stern, docente universitario e coordinatore del Centro Studi dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma: un'importante testimonianza sulla necessità, per ogni impresa, di attuare un piano di produttività e welfare aziendale.

A chiudere i lavori l'intervento finale del Presidente Nazionale Anpit Federico Iadicicco che, dopo l'analisi del contesto economico e delle difficoltà delle aziende italiane, ha lanciato la proposta al Presidente di Anasfim Nicola Augello presente in sala, di una comune collaborazione, una sinergia tra le due associazioni. Un percorso assieme che possa portare alla sottoscrizione di accordi comuni e ad una più ampia condivisione che veda il coinvolgimento di tutte le organizzazioni sindacali disponibili al confronto.



LA SALA DELL'ADI HOTEL ALL'EVENTO DEL 29 GIUGNO SUL MARKETING OPERATIVO



Codice abbonamento: 125183

# Niente liquidità in attesa del pagamento del corrispettivo della Regione, sindacati sul piede di guerra minacciano manifestazioni Umbria mobilità senza un euro, slitta la quattordicesima

**PERUGIA**

■ La quattordicesima dei circa 60 dipendenti di Umbria tpi e mobilità non viene pagata nei tempi canonici. E' in ritardo, in attesa che la società abbia la liquidità necessaria per gli emolumenti in questione. Si aspetta il pagamento del corrispettivo dalla Regione. Ritardi già registrati negli anni scorsi, nella crisi della partecipata dei trasporti che ha rischiato di paralizzare il trasporto pubblico locale con il rischio licenziamenti per migliaia di autisti. Dopo il salvataggio con l'affidamento del servizio a Busitalia restano i problemi nella casa madre, rimasta proprietaria dell'ex Fcu. "Ed ecco che purtroppo - scrivono i segretari delle sigle sindacali dei tra-



**Cantieri aperti** Alla stazione di Sant'Anna sono in corso i lavori per la sostituzione del materiale rotabile e l'elettificazione fino alla stazione di Ponte San Giovanni.

sporti - le paure espresse dalle nostre segreterie regionali, relativamente alla condizione dei Lavoratori di Umbria Mobilità spa, si sono puntualmente concretizzate". Filt-Cgil con Marco Bizzarri, la Fit-Cisl di Gianluca Giorgi, la Uil-trasporti di Stefano Cecchetti e la **Faisa-Cisal** di Paolo Bionino rendono noto che "l'azienda ha comunicato ai lavoratori che non riuscirà ad erogare entro i tempi previsti la quattordicesima mensilità. Dunque, non solo si lasciano i lavoratori nel dubbio rispetto al loro futuro, ma si ritarda di nuovo l'erogazione delle quattordicesime contribuendo ad avvelenare un clima già teso. A noi rimane solo l'amara consolazione di aver

previsto tale condizione già qualche tempo fa, e mentre l'azienda Rfi risulta ancora latitante e decisa a fare tutto senza interpellare sindacato e lavoratori, ecco che le tante sbandierate garanzie economiche sulla tenuta delle condizioni salariali vengono meno. Per

**Confronto con Rfi**

**I rappresentanti dei 60 lavoratori vogliono incontrare Rete ferroviaria**

quanto ci riguarda la misura è colma e siamo ormai pronti a manifestare sotto i palazzi delle istituzioni, per far sì che le nostre ragioni vengano ascoltate". Chiesto un incontro con Rfi, con la Regione che dovrà fare da intermediaria.



Codice abbonamento: 125183

## DAL 23 LUGLIO. Niente servizi oltre l'orario di chiusura, chi è in fila dovrà tornare Poste, stop al lavoro straordinario: disagi per un mese

••• Dal 23 luglio sciopero di un mese dei lavoratori delle Poste che si asterranno dal lavoro straordinario. Non saranno così effettuati servizi oltre l'orario previsto. Per esempio, alla chiusura degli sportelli non saranno garantiti i servizi per gli utenti ancora in coda nell'ufficio postale. A proclamare lo sciopero sono le organizzazioni sindacali Slp Cisl, Slc Cgil, Uil Poste, Failp Cisa, Confsal comunicazioni e Fnc Ugl comunicazioni. I lavoratori si asterranno dalle prestazioni straordinarie e aggiuntive fino al 22 agosto 2018. Anche lo scorso anno nello stesso periodo venne proclamato un mese di sciopero dello straordinario. L'astensione dalle prestazioni straordinarie, per protesta contro

una serie di condizioni che ipotecano, secondo i sindacati, la qualità dei servizi, la situazione degli uffici e le prospettive dell'azienda. I rappresentanti sindacali dei diecimila dipendenti siciliani dell'azienda controllata per il 60% dal ministero dell'Economia, hanno più volte lamentato in comunicati stampa che "ci sono pesanti carenze di organico e di mancanza di auto e moto per servizio, insufficienti condizioni di sicurezza e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro". Lo sciopero dello straordinario, con il rigoroso rispetto delle sei ore quotidiane di lavoro, "in assenza di fatti significativamente nuovi", si concluderà il 23 agosto. "Ai lavoratori delle Poste che lottano per migliori con-

dizioni di lavoro e una più alta qualità dei servizi - si legge in una nota - va la solidarietà della Cisl". Anche lo scorso 25 maggio il personale di Poste italiane aveva già incrociato le braccia. A proclamare la protesta erano stati i sindacati Cobas Poste Lavoro Privato, Cub Poste e Si Cobas. La durata dello stop nazionale era stato di 24 ore. I sindacati avevano lamentato il mancato riconoscimento del dovuto a lavoratori e lavoratrici nell'attuale contratto. "Gli accordi extra-contrattuali, presi tra l'azienda e i principali sindacati nazionali, non quelli che avevano indetto lo sciopero, non fanno altro che portare ad una riduzione del personale" avevano detto i sindacati. (\*SAFAZ\*)



Codice abbonamento: 125183



































































































